



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ufficio  
Scolastico  
per la  
Lombardia



Relazioni Internazionali e Lingue Straniere

# *Mi diverto con il tedesco!*

---

## **DOSSIER DI SENSIBILIZZAZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGUA TEDESCA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

**GIUGNO 2012**

### **Autori**

**Gisella Langé** *Ispettrice Tecnica di lingue straniere - MIUR*

**Rita Maria Scifo** *Docente di lingua tedesca – MIUR – USR per la Lombardia – Relazioni internazionali e lingue straniere*

# Indice

<b>Premessa:</b>	p. 3
<b>1. Il progetto “<i>Mi diverto con il tedesco!</i>”</b>	p. 5
1.1 Scheda per le scuole	p. 6
<b>2. Iniziative svolte: marzo – maggio 2012</b>	p. 9
2.1 Docenti coinvolti	p. 10
2.2 Scuole coinvolte	p. 11
2.3 Attività svolte	p. 12
2.4 Materiali e approccio utilizzati	p. 13
2.5 Valutazione dell’esperienza	p. 14
2.6 Alcune riflessioni	p. 16
<b>3. Scheda informativa per i genitori</b>	p. 22
3.1. Scheda informativa per i genitori	p. 23

## Premessa

A seguito della forte contrazione dell'offerta della lingua tedesca nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Lombardia, si è ritenuto opportuno e utile pensare ad un intervento di sensibilizzazione allo studio di questa lingua nella scuola primaria. A livello istituzionale si sottolinea l'importanza di un'offerta formativa plurilingue e la necessità di un approccio precoce alla lingua straniera, in modo particolare al tedesco, considerato pregiudizialmente difficile, ma assolutamente accessibile se appreso con modalità e tempi adeguati.

Sono stati, dunque, contattati i dirigenti scolastici di circa 30 scuole primarie per proporre interventi didattici di sensibilizzazione all'apprendimento del tedesco. Le risposte sono state positive, anche se alcuni dirigenti scolastici hanno ritenuto opportuno rinviare l'iniziativa all'inizio del prossimo anno scolastico.

Il miniprogetto è consistito in un'ora di lezione di "assaggio" del tedesco nelle classi quarte e/o quinte, svolte da quattro docenti di lingua tedesca di comprovata esperienza nell'insegnamento della lingua e letteratura tedesca in scuole secondarie di primo o di secondo grado che hanno svolto questo lavoro a titolo gratuito.

Nel periodo marzo – maggio 2012 sono stati coinvolti 6 istituti scolastici di cui 5 nella città di Milano e uno nella provincia di Como per un totale di circa 30 classi, di cui la maggior parte classi quarte.

Finalità dell'iniziativa è stata quella di avvicinare i bambini della classe in modo divertente e coinvolgente alla lingua tedesca, familiarizzandoli mediante giochi, canzoni e attività manuali con suoni, semplici vocaboli e frasi in tedesco.

Obiettivi dell'intervento sono stati: accostare i bambini alle forme di saluto, ai numeri, ai vocaboli per definire gli animali e i colori, nonché avvicinarli alla cultura tedesca per suscitare in loro curiosità e interesse a questa lingua.

Per quanto riguarda i materiali utilizzati si è fatto riferimento al minicorso *Steig ein!* pubblicato dal Goethe-Institut di Milano, corredato da un CD, un DVD e diversi poster colorati e divertenti.

Sono stati di aiuto anche i materiali disponibili sul sito [www.progettolingue.net](http://www.progettolingue.net) e sulla piattaforma online e la mailing-list del Goethe- Institut per i docenti di tedesco <http://lernen.goethe.de/moodle/course/view/> [www.goethe.de/newsletter-norditalien](http://www.goethe.de/newsletter-norditalien)

Le docenti esperte hanno integrato questo materiale con attività, giochi e altri oggetti prodotti direttamente da loro, adottando un approccio didattico che ha tenuto conto delle esigenze specifiche dell'età di questi alunni.

L'esperienza è stata accolta dagli alunni di tutte le classi con grande entusiasmo e interesse.

Si pensa, quindi, di ripetere questa iniziativa fin dall'inizio del prossimo anno scolastico, nelle classi quinte di tutte le scuole primarie nelle varie città e province lombarde che vi aderiranno.

Su suggerimento di alcuni dirigenti scolastici si potrebbe ipotizzare di inserire alcune lezioni di "assaggio" del tedesco come attività facoltativa all'interno dei laboratori pomeridiani.

Di fondamentale importanza sarà anche un intervento informativo con i genitori. La non scelta del tedesco come lingua di studio dei loro figli nasce, infatti, spesso da una non conoscenza e da pregiudizi.

*Al fine di creare un ambiente veramente "favorevole", questo Dossier può essere liberamente utilizzato da tutti coloro che desiderano "lavorare per il tedesco" costruendo percorsi verticali e duraturi.*

*Gisella Langé, Ispettrice Tecnica di lingue straniere - MIUR*

*Rita Scifo, Docente di lingua tedesca, distaccata presso MIUR –USR - Relazioni internazionali e lingue straniere.*

*Milano, 20 giugno 2012*

# 1. IL PROGETTO

*Mi diverto con il tedesco!*

# 1.1. SCHEDA PER LE SCUOLE

**Destinatari:** alunni Classe IV° e V°

**Docente:** .....

**Durata:** un'ora

**Periodo:** Settembre – Dicembre 2012.

**Finalità:** Avvicinare i bambini alla lingua tedesca in modo piacevole divertente e coinvolgente. Nel corso di un'ora di "assaggio del tedesco" potranno familiarizzare con i suoni della lingua tedesca, imparare alcuni vocaboli e semplici frasi mediante giochi, canzoni e attività manuali.

**Obiettivi:**

- Accostare i bambini ai suoni, ai vocaboli e alle prime espressioni della lingua tedesca
- Avvicinare i bambini alla cultura tedesca
- Suscitare curiosità e interesse alla lingua tedesca

**Proposte di contenuti/argomenti:**

**I^ Proposta: Forme di saluto formali e informali: Hallo/Tag, guten Morgen, guten Tag, guten Abend, Aufwiedersehen/ dire il proprio nome, età...**

Dire il proprio nome: ich bin...../ich heiÙe...

Giocare con i nomi propri tedeschi

Dire l'età: giocare con i numeri da 1 a 10

**II^ Proposta: Colori e animali**

Ascoltare e ripetere i nomi dei colori, dipingere usando pennarelli colorati.

Ascoltare e ripetere i nomi degli animali. Riutilizzare in forma di gioco i vocaboli appresi.

**III^ Proposta: Cibi preferiti**

Ascoltare e ripetere nomi di cibi, in particolare della frutta. Riutilizzare con filastrocche i vocaboli appresi.

Materiale: pubblicazione *Steig ein!* del Goethe-Institut, canzoni, poster, pallina di gomma, CD, DVD e illustrazioni.

Approccio didattico: Lavoro attraverso il movimento, il gioco, il canto, le attività manuali e creative.

## Proposte in dettaglio:

### I^ Proposta: Forme di saluto formali e informali: Hallo/Tag, guten Morgen, guten Tag, guten Abend, Aufwiedersehen/ dire il proprio nome, età...

Fasi di lavoro:

1. Attivazione\_delle preconcoscenze.

La docente chiede agli studenti quali parole conoscano in tedesco: (Kartoffeln, Mercedes, Auto ..... Schuhmacher...nomi di calciatori ...squadre di calcio...) e li scrive alla lavagna. La docente fa ripetere correttamente alcuni vocaboli, facendo familiarizzare gli alunni con i suoni tedeschi.

2. La docente si presenta ( se possibile con l'ausilio di una marionetta) e dice: "Hallo, , ich heiße .....und du?" (marionetta o pupazzo: "Hallo, ich heiße...") Si ripete più volte la battuta in modo che tutti la capiscano.

3. La docente lancia una pallina di gomma e ripete "Hallo, ich heiße.....und du?" I bambini ripetono a catena la battuta. La docente dà ad ogni alunno un nome proprio tedesco. Salutano e si presentano dicendo il nome (come variante si può ricorrere alla versione tedesca del loro nome).

4. Gli alunni ascoltano la canzone "Guten Tag" e poi la cantano in coro.  
Hallo, hallo  
Und guten Tag!  
Auf Wiedersehen, auf Wiedersehen  
Und dann tschüs!

5. Si chiede ai bambini se è chiara la differenza tra le varie forme di saluto (formale e informale) e si fanno ripetere a catena con il lancio della pallina di gomma.

6. La docente dice, facendo la parte della marionetta: "Ich bin.... 9/10, und du?" Si ripete la battuta e i bambini ripetono. Si chiede loro se sanno cosa indica. Ora si passa a ripetere i numeri da 1 a 10 più volte, anche a ritroso.

7. Si gioca con la filastrocca "Eins, zwei, Polizei..." fornita in fotocopia in modo da far memorizzare i numeri, facendo ricorso alla mimica dove non è chiaro. A questo punto ogni alunno a turno dice: "Ich bin ....und du?"

8. Come variante si può fare ricorso alla filastrocca: "Ein, zwei, drei und du bist frei (Steig ein)" o su youtube.com

## II^ Proposta: colori e animali

Fasi di lavoro:

1. La docente mostra una Schultüte, spiegandone la funzione in Germania, dalla quale estrae diversi oggetti e prodotti tedeschi, per esempio dei Gummibärchen o del Ritterschokolade etc.

Dato che i Gummibärchen hanno colori diversi, si prende l'occasione per insegnare i colori, mostrando dei cartoncini colorati e facendoli ripetere più volte.

Affinché i bambini memorizzino i colori la docente li scrive sulla carta colorata e li affigge alla lavagna.

I bambini ricopiano i nomi dei colori con pennarelli colorati.

Se si ritiene opportuno, si può introdurre l'espressione: "Meine Lieblingsfarbe ist..."

2. La docente mostra ora il poster con gli animali

Fa ripetere più volte i vocaboli. Poi copre con dei cartoncini i vocaboli e, dividendo la classe in 2 gruppi, fa indovinare. Vince chi si ricorda il maggior numero di vocaboli.

3. Gioco abbinato: animali-colori

I bambini dipingono con i vari colori i nomi degli animali appresi.

## III^ Proposta: Cibi preferiti

Fasi di lavoro:

1. La docente chiede ai bambini quali cibi tedeschi conoscono e li raccoglie alla lavagna.

Scrive alla lavagna la parola: "Obstsalat" e fa fare ipotesi sul significato.

Spiega che anche in Germania i bambini la mangiano volentieri.

2. Mostra il poster con la frutta e ripete più volte i vocaboli.

3. Canzoncina "Obstsalat" da *Steig ein* - Nehmen wir Bananen? Ja Tomaten? Nein...

4. Gioco a squadre: chi ricorda più vocaboli relativi ai cibi?

Alla fine di ogni attività, la docente distribuisce delle spille con scritte in tedesco, facendo fare ipotesi sul significato. Per concludere distribuisce un cruciverba che riprende i vocaboli appresi e dà una *Broschüre* sulle opportunità che offre conoscere il tedesco.

La docente, ove necessario, fa riferimenti **alla lingua inglese**.

## **2. INIZIATIVE SVOLTE**

### **MARZO-MAGGIO 2012**

## 2.1 Docenti coinvolti

### 1. Emanuela Dal Cason

Docente di lingua e letteratura tedesca nella scuola secondaria di primo e di secondo grado. In servizio presso Liceo Linguistico "G. Natta" di Milano.

Coordinatrice di materia e responsabile scambi e stage all'estero.

Ha organizzato scambi scolastici con diverse scuole della Germania.

Traduttrice per la casa tedesca Taschenverlag di Köln negli anni 1990-93 e per Burda.

### 2. Anna Frassinetti

Docente di lingua e letteratura tedesca nella scuola secondaria di secondo grado (Istituto Turistico Linguistico Statale P. P. Pasolini di Milano) in quiescenza. Organizzatrice di scambi, gemellaggi con scuole in Germania e coordinatrice del progetto Comenius con scuole in Germania e in Francia.

Tutore in un corso di perfezionamento per la didattica del tedesco, organizzato dall'Università degli Studi di Milano e dall'Università Orientale di Napoli in collaborazione con il Goethe-Institut e Daad (servizio di scambio a livello accademico).

Ha pubblicato diverse antologie e testi di storia della letteratura tedesca.

### 3. Rosangela Panza

Docente di lingua e letteratura tedesca nella scuola secondaria di secondo grado (ISS Iris Versari, Cesano Maderno) in quiescenza. Ha collaborato a:

- ✦ *progetto Autonomia* per la definizione degli obiettivi e dei contenuti curricolari dei nuovi trienni dell'Istruzione Tecnica e dell'organizzazione del curriculum e didattica modulare del MIUR;
- ✦ progetto ALI CLIL – Produzione moduli - USR Lombardia
- ✦ progetti CLIL del Goethe Institut e USR per la Lombardia.
- ✦ registrazione di una lezione CLIL in lingua tedesca in una classe quinta su DVD della Commissione Europea "CLIL for the knowledge society"

### 4. Eleonora Ronchetti

Docente di lingua e letteratura tedesca in diverse scuole secondarie di secondo grado, in servizio presso IIS Jean Monnet di Mariano Comense (Mi).

Docenza in corsi postdiploma e in corsi preparatori agli esami di certificazione del Goethe Institut. Collaborazione a progetti (Comenius), scambi e stage con scuole tedesche.

Collaborazione con il Provveditorato di Como per corsi per alunni stranieri.

## 2.2 Scuole coinvolte

### Milano

CIRCOLO DIDATTICO - PIAZZA LEONARDO DA VINCI di Milano - DS Alessandra Ortenzi

Classi coinvolte: 4A, 4B, 4C, 4D, 4E, 4F, 4G

Insegnanti che hanno collaborato: Silvia Giovanzana, Anna Canavese, Donatella Moretto, Donatella Maccagni, Antonella Castellazzi, Cinzia Pandolfo, Luciana Zaninari.

CIRCOLO DIDATTICO BERGOGNONE di Milano – DS Marco Zelioli

Classi coinvolte: 4A, 4D, 4E

Insegnanti che hanno collaborato: Viviana Zani, Nunzia Palma, Celeste Pitrelli e Giovanna Gaveglio.

IC PAOLA LARISSA PINI – Scuola primaria Crispi di Milano - DS Anna Zoppi.

Classi coinvolte: 2 classi quarte 2 classi quinte

Insegnanti che hanno collaborato: Borda, Sorce nelle classi quarte e Rizzo, Taviani nelle classi quinte.

IC SCIALOIA di Milano - DS Ida Morello

Classi coinvolte: 5A, 5B, 5C

Insegnanti che hanno collaborato: Signorelli, Mirenda, Anselmi e Carnia.

IC TOMMASO GROSSI (Via Monte Velino e via Colletta) di Milano - DS Milena Sozzi

Classi coinvolte: 4A, 4B, 4C, e 5A, 5B, 5C in via Monte Velino e la classe 5A in via Colletta.

Insegnanti che hanno collaborato: Siragusa, D'Alessandri e la docente di sostegno in via Colletta, Croci, Agate, Bassani, Arcuri, Telli, Bainsi, Tomeo, Rizzuto, Basaldella, Portale, Giaccone in Via Velino.

### Como

IC "A. Manzoni" di Cabiato (Como) – DS Martino Gaffuri

Classi coinvolte: 3 classi quarte.

Insegnanti che hanno collaborato: Bregaglio, Terraneo e Giorgetti

## 2.3 Attività svolte

La lezione si è svolta indicativamente in tre fasi:

- In una prima fase, con un linguaggio adeguato all'età, sono stati illustrati ai ragazzi gli obiettivi dell'iniziativa, del "perché vale la pena di imparare il tedesco" .
- Coinvolgimento degli alunni e attivazione delle loro conoscenze rispetto a dove si parla tedesco, parole e nomi conosciuti, nonché ricerca dei nomi geografici sulla cartina geografica appesa in classe . Prima ripetizione corale di alcuni nomi geografici o nomi legati alle squadre di calcio.
- Breve confronto tra vocaboli tedeschi e inglesi: chi impara tedesco dopo inglese è agevolato.
- Nella seconda fase la classe si è cimentata con i nuovi suoni. Prima in coro, poi in coppia: i ragazzi hanno formulato semplicissimi microdialoghi di presentazione, se possibile con l'ausilio di un pupazzetto: "Ich bin..., wer bist? Ich heiÙe, wie heiÙt du? " soffermandosi sui suoni tipici del tedesco.
- Introduzione di saluti formali e informali, nome e cognome, età?, saluti di commiato. Gli alunni hanno completato per iscritto una scheda d'identità con i propri dati (nome, indirizzo, numero di telefono, età, nome della scuola, colore degli occhi e dei capelli, colore preferito, animali domestici), oppure hanno svolto una breve attività di scrittura con il cruciverba proposto dal Goethe-Institut e lettura con ripetizione corale dei vocaboli. In alcune classi i ragazzi si sono cimentati in un esercizio-gara aritmetica dove si dovevano risolvere 10 operazioni di somma o sottrazione in lingua tedesca. In altre si è imparata una filastrocca sui numeri: "Eins zwei, Polizei".
- Nella terza fase è stato distribuito il materiale di lavoro fornito dal Goethe Institut. Per prima cosa è stata completata una scheda contenente un cruciverba, poi ogni classe ha scelto un poster e ha preso confidenza con i vocaboli a tema (Zirkus, Küche, Klasse, Stadt, Zimmer, Zoo).

A conclusione della lezione, a grande richiesta, il poster è stato regalato alla classe e ogni alunno ha ricevuto una spilla omaggio del Goethe- Institut con differenti scritte: ciò ha fatto letteralmente impazzire di gioia i bambini. Attività finale: lettura ad alta voce delle scritte sulle spille.

## 2.4 Materiali e approccio utilizzati

### Materiali:

- Minicorso *Steig ein!* del Goethe-Institut Mailand
- Materiale sul sito [www. progettolingue.net](http://www.progettolingue.net) e sulla piattaforma online del Goethe-Institut per docenti di tedesco
- CD, DVD e poster uniti al minicorso
- Cartina geografica
- Materiale fornito dal Goethe-Institut: spille, cruciverba,...
- Pallina di gomma o pupazetto
- Scheda di proposte del Progetto per la scuola primaria "Mi diverto col tedesco!". E' stata utilizzata in particolare la prima proposta: "Saluti e presentazione di sé".

### Approccio:

Si consiglia un approccio didattico interattivo che tenga conto delle esigenze specifiche dell'età di questi alunni e che offra attività ludiche e creative. Mediante giochi, canzoni e attività a coppie e in gruppo i bambini apprendono in modo divertente e coinvolgente suoni tipici della lingua tedesca, vocaboli relativi a "colori, animali, cibi,..." e semplici espressioni linguistiche per dire e chiedere ad esempio il nome, l'età,...

All'inizio del primo incontro la docente chiede ai bambini quali parole conoscono in tedesco, attivando in tal modo le preconcoscenze e suscitando in loro curiosità e interesse. Gli esercizi di ascolto e ripetizione permettono ai bambini di familiarizzare con suoni e vocaboli nuovi.

## 2.5 Valutazione dell'esperienza

L'esperienza in tutte le classi è stata molto positiva:

- gli studenti hanno partecipato attivamente, dimostrando interesse, curiosità a questa nuova lingua straniera;
- hanno detto più volte che non credevano il tedesco fosse così facile;
- hanno chiesto di fare altre ore di lezione per continuare...! In tutte le classi, alla fine delle lezioni è giunta la domanda "Quando ci vediamo la prossima volta?"

**Testimonianza delle docenti protagoniste:**

**Prof. E. Dal Cason:**

"Riscontro molto positivo sia per il coinvolgimento degli alunni sia per quanto riguarda i commenti delle maestre. Consiglio di continuare l'esperienza nel prossimo anno scolastico, pensando di inserire un pacchetto di interventi durante le attività di laboratorio che vengono svolte a scuola di pomeriggio, proposta che deve essere vagliata dal dirigente scolastico".

**Anna Frassinetti**

"Esperienza positiva e coinvolgente. Lavorare con i bambini è un lavoro faticoso, ma molto gratificante.

Bambini attenti, ricettivi che partecipano con interesse ed entusiasmo."

**Prof.ssa Rosangela Panza:**

"Questa esperienza nelle classi elementari è stata veramente interessante e coinvolgente. Le maestre hanno apprezzato moltissimo gli interventi ed hanno esse stesse seguito con interesse la lezione; i bambini sono stati attentissimi, hanno collaborato con entusiasmo e hanno così tanto gradito le attività svolte che mi hanno chiesto quando potevamo vederci ancora. Credo di aver raggiunto il mio obiettivo principale, quello di dimostrare che il tedesco non è poi una lingua da temere. In quanto al metodo usato ho preferito un approccio comunicativo per coinvolgerli in situazioni più da adulti e meno da bambini e questo li ha gratificati molto".

### **Prof.ssa Eleonora Ronchetti:**

“Questa esperienza è stata molto positiva. Penso che questa modalità di sensibilizzazione sia una formula “vincente”. I bambini si sono divertiti molto. Da subito si sono mostrati molto incuriositi e, dopo un primo momento di imbarazzo, hanno partecipato a tutte le proposte in modo spontaneo e con grande entusiasmo“ Anche le insegnanti hanno apprezzato il lavoro svolto e hanno aggiunto che un maggior numero di incontri avrebbe, sicuramente, una maggiore efficacia. Anche i bambini al termine dell’ora hanno chiesto: “quando ci vediamo la prossima volta?”

In particolare vorrei riportare due episodi:

Una bambina al termine dell’incontro si è avvicinata con il suo quaderno e mi ha detto: *“Maestra, scusa, potresti scrivermi quello che ci hai fatto dire? io vorrei sapere anche come si scrive perché vorrei impararlo!”*.

Un bambino, non appena sono entrata e sono stata presentata dalla maestra, si è avvicinato, con un foglietto su cui aveva scritto delle parole in tedesco: *“Me le ha dette il mio papà che va spesso in Germania per lavoro”*. Il bambino me le ha anche lette!!!!. La maestra della classe mi ha poi spiegato che il genitore fa l'autotrasportatore e quindi va spesso in Germania. Le parole che aveva scritto sul foglietto riproponevano la pronuncia dei vocaboli tedeschi adattati all’italiano!!”

## 2.6 ALCUNE RIFLESSIONI

*Le insegnanti dell'I.C. Scialoia hanno scritto...*

Abbiamo pensato di aderire a questo Progetto per avvicinare gli alunni al tedesco che è la seconda lingua straniera che si studia

L'esperienza ha avuto un riscontro positivo, gli studenti hanno espresso le seguenti considerazioni:

*Gli alunni di tre classi quinte  
Dell'J.C. Scialoia hanno scritto...*

## *"La mia prima lezione di tedesco"*

*A noi è piaciuta la lezione di tedesco perché potremo imparare un'altra lingua. Cerchiamo di impegnarci e impararla bene alla scuola media oltre all'inglese. Siamo curiosi di imparare la lingua tedesca.*

*La lezione di tedesco mi ha fatto capire come si parla. Già da piccola mi piaceva impararla. A settembre sarò felice di impararlo.*

*Per me la lezione sul tedesco è stata molto interessante e molto divertente. Ho imparato i numeri, gli articoli e i colori in modo molto facile.*

*Queste maestre ci hanno spiegato alcune parole in tedesco, erano molto simpatiche e meno male che ci insegneranno tedesco alla scuola media.*

*Dopo la lezione di tedesco con la professoressa ho cambiato idea: prima pensavo che era una lingua difficile ma adesso sono ansiosa di impararla perché mi servirà in futuro.*

*L'incontro di tedesco mi è piaciuto perché mi piace conoscere nuove lingue per parlare con molte più persone.*

*La lezione di tedesco non mi è piaciuta molto, però è stata abbastanza interessante.*

*A me è piaciuto molto l'incontro di tedesco perché mi piace conoscere nuove lingue diverse.*

*A me è piaciuto tanto quando ci ha fatto imparare le parole principali.*

*Le maestre ci hanno insegnato delle paroline che sembravano facili ma dopo qualche minuto le dimenticavo. Mi è piaciuto imparare alcune paroline e le maestre sono state fantastiche*

*A me il tedesco mi è sempre piaciuto e per fortuna alle medie lo studierò tantissimo per raggiungere ottimi risultati. Quando sono arrivate le maestre ero contentissimo e ci hanno insegnato alcune parole facili, ma sempre in tedesco. Mi è piaciuto tantissimo perché ci hanno fatto fare anche degli esercizi.*

LA GIORNATA CON LA PROFESSORESSA  
DI TEDESCO È STATA MOLTO BELLA E  
INTERESSANTE. IO PENSAVO CHE NON  
MI SAREBBE PIACIUTA E INVECE.....  
HO SEMPRE PENSATO CHE IL TEDESCO  
FOSSE UNA LINGUA DIFFICILE E NOIOSA,  
MA MI SONO RICRESUTA E NON VEDO  
L'ORA DI IMPARARLO L'ANNO PROSSIMO  
IN PRIMA MEDIA.

ELISA V B

ALL' INIZIO PENSAVO CHE  
IL TEDESCO FOSSE  
UNA LINGUA MOLTO DIFFICILE  
MA DOPO HO CAPITO CHE  
ERA PIÙ FACILE.

DEBORAH

È STATO MOLTO  
INTERESSANTE

MI È PIACIUTO  
TANTO

LA LEZIONE DI TEDESCO È STATO BELLA  
E INTERESSANTE. ADESSO NON SO PARLARE  
TEDESCO, MA LO IMPARÒ DURANTE LA SCUOLA  
MEDIA

LUCIA

La lezione di tedesco è stata molto interessante spero che ci sia ancora una volta, con noi ancora in vacanza qualche un po'. (VALE)

La lezione di tedesco mi è piaciuta molto, ma era molto agitata perché non sapevo niente, neanche una (DINA) parola.

Tedesco è una lingua molto bella. Ho imparato tante

parole. Però, durante la lezione di tedesco, mi sono un po'

annoiato. Dopo, le due maestre, mi hanno fatto giocare e

hanno fatto dei calcoli di matematica semplice con le

parole in tedesco. È bello imparare il tedesco!! (TISK)

Un'altra volta la lezione di TEDESCO mi è piaciuta molto, perché assomiglia all'inglese che mi piace. Anche se ho paura che quella maestra che ci ha insegnato sia severa, visto che ce l'abbiamo alle medie sono contenti di studiare una lingua nuova. (Nataly)

Il giorno del tedesco mi è piaciuto, anche se era difficile perché le pronunce erano difficili.

Ma era piacevole rifarlo.

SESS.

# Per gli alunni il tedesco é ...

Il tedesco é  
una bella  
lingua  
facile e  
divertente

Se conosci  
l'inglese  
conosci anche  
il tedesco

Pensavo fosse  
una lingua  
difficile e  
invece  
abbiamo  
imparato  
molte parole

Il tedesco  
all'inizio  
sembrava difficile  
poi abbiamo  
capito che si può  
imparare

All'inizio pensavo  
che il tedesco  
fosse una lingua  
molto difficile  
ma dopo ho  
capito che era  
più facile

Tedesco é una  
lingua  
divertente ed é  
facile da  
imparare! la  
voglio imparare

# **SCHEDA INFORMATIVA**

## **PER I GENITORI**

## **3.1 SCHEDA INFORMATIVA PER I GENITORI ALCUNE BUONE RAGIONI PER PROPORRE A MIO/A FIGLIO/A LO STUDIO DEL TEDESCO**

E' la seconda lingua più parlata in Europa da oltre 100 milioni di persone.

Il tedesco come ogni lingua straniera, apre ad un mondo nuovo, aiuta a interagire con una cultura diversa, arricchendo, in tal modo la propria formazione culturale e umana. Questo vale in modo particolare per la cultura tedesca, che ha dato un contributo fondamentale alla filosofia, alla letteratura, alla musica, alla filologia e alla scienza.

Il tedesco aiuta a sviluppare e rafforzare le abilità logiche. La sua struttura profonda aiuta la riflessione formale e, quindi, il pensiero logico e analitico, importante anche per lo studio di altre discipline.

Se studiato dopo l'inglese, l'apprendimento del tedesco risulta più facile perché entrambe le lingue derivano dal ceppo germanico.

Il rapporto tra ortografia e pronuncia è più semplice rispetto alla lingua inglese. Le regole di pronuncia e ortografia in tedesco sono di numero limitato e semplici.

Apprendere il tedesco è, quindi, semplice, divertente e gratificante.

**Il TEDESCO è un investimento per il futuro in quanto offre possibilità di lavoro in ambito economico, commerciale, finanziario e turistico**

✓ **La Germania è, in base ai dati Istat, il primo partner commerciale per l'Italia e, in particolare, per la Lombardia sia nelle importazioni, sia nelle esportazioni.**

✓ **Moltissime imprese italiane sono a capitale tedesco e hanno, quindi, contatti continui con la Germania e gli altri paesi e comunità linguistiche in cui si parla la lingua tedesca**

✓ **Diverse imprese tedesche, austriache e svizzere (quali la Bosch, la Siemens, la Porsche e la Mercedes Benz) hanno importanti filiali in Lombardia e in particolare a Milano**

✓ **La Banca Centrale Europea ha sede in Germania a Francoforte sul Meno. Diversi istituti di credito tedeschi hanno sede in Italia, molti in Lombardia**

✓ **La maggior parte dei flussi turistici verso la Lombardia (45%), proviene dalla Germania e da altri paesi di lingua tedesca**

# IL TEDESCO TI APRE LA MENTE E...

## TI DA' UNA MARCIA IN PIU'!

Il Dossier è disponibile sul sito <http://www.progettolingue.net> e [www.istruzione.lombardia.it](http://www.istruzione.lombardia.it).

Per ulteriori informazioni: [lingue@istruzione.lombardia.it](mailto:lingue@istruzione.lombardia.it)

### **Indirizzi e siti utili:**

- [www.goethe.de](http://www.goethe.de)
- <http://www.goethe.de/pervo>
- <http://www.ciao-tschau.eu/>
- <http://www.goethe.de/ins/it/lp/lhr/wer/spl/deindex.htm> (portale per giovani del Goethe-Institut)
- [www.tedesco-scuola.org](http://www.tedesco-scuola.org) (portale della cooperazione italo-tedesca)
- [www.dw-world.de](http://www.dw-world.de) (*deutsche welle*)
- <http://www.goethe.de/vabene>
- <http://ciildaf.wordpress.com/>
- <http://www.goethe.de/ins/it/lp/lhr/wer/mat/itindex.htm>
- [www.goethe.de/newsletter-norditalien](http://www.goethe.de/newsletter-norditalien)

Un grazie particolare alle scuole primarie che hanno partecipato al Progetto, ai dirigenti scolastici, alle maestre che hanno ospitato nelle loro classi le docenti di tedesco e, in particolare, ai bambini che hanno partecipato all'iniziativa.

Si ringrazia il Goethe-Institut di Milano per la collaborazione e il materiale messo a disposizione.